

Rovereto, Zambelli è il candidato Trento: incognita Pt



Moderato
Andrea Zambelli, 44 anni, è il candidato sindaco indicato dalla coalizione di centrodestra per la corsa alla poltrona oggi occupata da Francesco Valduga

TRENTO Tutto come da programma: sarà Andrea Zambelli, a Rovereto, il candidato sindaco per la coalizione di centrodestra. La decisione è stata presa lunedì sera, nel corso dell'ultimo vertice delle forze che compongono la maggioranza provinciale. Quarantaquattro anni, impiegato nell'azienda di famiglia, Zambelli viene indicato come moderato e proprio per questo il suo nome avrebbe creato qualche malumore nei partiti più a destra. «Il nome di Andrea Zambelli — si legge nel comunicato inviato dalla Lega — fa parte della nostra area politico-culturale e lavorerà per un'altra Rovereto che riuscirà, dopo anni di immobilismo e grazie a una coalizione unita e coesa come non mai avvenuto, a ritornare a essere un centro economico e culturale del Trentino». L'obiettivo, conclude la nota, «è quello di portare anche a

livello comunale quel cambiamento che i cittadini richiedono da tanto tempo».

E con Zambelli si chiude anche la seconda partita strategica in vista delle elezioni del prossimo 3 maggio: la prima, quella del capoluogo, ha visto la scelta dell'avvocato Alessandro Baracetti. Anche se, proprio a Trento, il quadro non è completamente assetato. In queste ore infatti Progetto Trentino deciderà se proseguire nella direzione indicata dalla coalizione di centrodestra oppure optare per una via alternativa, dando vita a quel polo territoriale di centro vagheggiato fin dall'inizio. A riflettere, in questa direzione, è anche Civica Trentina.

Nel centrosinistra, intanto, formalizzato l'accordo tra Pd e Psi per la formazione di una lista unitaria a favore di Franco Ianeselli.

Ma. Gio.